



Coordinamenti Area Torino, Piemonte nord e Valle d'Aosta

IN AREA TORINO, PIEMONTE NORD E VALLE D'AOSTA STENTA A PRENDERE PIEDE UNA SODDISFACENTE GESTIONE

Cattiva volontà, strategia o forse “solo” eccesso di problemi da affrontare? La risposta non è indifferente, ma in ogni caso la situazione è grave. Anzi, sarebbe un grosso problema pensare che la corretta gestione dei colleghi, delle PERSONE che decretano il successo di quest'azienda in tempi così difficili, non sia una esigenza prioritaria.

In questo momento abbiamo urgente bisogno di fatti concreti che inizino a segnare un'inversione di tendenza. In particolare:

- Immediata cessazione di ogni tentativo di violazione dei diritti individuali dei colleghi, siano essi sanciti da leggi (ad esempio possibilità di scegliere sulla fruizione delle ex festività, fruizione dei permessi per grave infermità dei congiunti, intrasferibilità dei colleghi che fruiscono della 104), dal Contratto Nazionale (ad esempio l'intrasferibilità oltre i 30 chilometri dal luogo di lavoro per i colleghi con almeno 45 anni di età e 22 di servizio), dagli Accordi aziendali (ad esempio intrasferibilità oltre i 50 chilometri dalla residenza).
- Rapida riattivazione dei processi di mobilità a richiesta dei colleghi, ovvero attivazione delle liste di trasferimento soprattutto verso le zone storicamente più richieste, che peraltro fanno ormai parte della medesima Direzione regionale.
- Avvio di un serio confronto sulla questione sicurezza, e immediata cessazione delle striscianti riduzioni dei livelli di guardiania fissa o mobile.
- Rapida individuazione e comunicazione dei livelli di responsabilità di Area per restituire a tutti i colleghi gli imprescindibili punti di riferimento rispetto ai processi lavorativi e al Sindacato gli altrettanto necessari interlocutori che consentano la corrente gestione del quotidiano. Un quotidiano sempre più pesante.

Solo atti concreti su questi specifici argomenti potranno dare il senso di una volontà dell'Area diversa da quella mostrata finora per impedire il deteriorarsi delle relazioni sindacali locali e le inevitabili conseguenze con i lavoratori; questo anche in vista dei gravosi appuntamenti futuri, quali l'utilizzo di colleghi dell'area come supporto alle prossime migrazioni procedurali di banche del gruppo.

Torino, 22 aprile 2009

**COORDINATORI AREA TORINO, PIEMONTE NORD E VALLE D'AOSTA
Intesa SanPaolo**